



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazioni con il pubblico

## IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA ANNO 2019 RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Con la presente relazione tecnico-finanziaria vengono illustrati il Fondo di posizione e di risultato per l'anno 2019 nonché la destinazione delle relative risorse a favore del personale dirigenziale di seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico, attestando la sostenibilità delle voci di costo e dei relativi importi per la sessione contrattuale 2019.

La quantificazione del Fondo, dettagliatamente illustrata nell'unito prospetto "Fondo di retribuzione e di risultato dirigenti 2<sup>a</sup> fascia, anno 2019" (cfr. Tabella A allegato 2), è stata elaborata (in conformità alla circolare IGOP n. 25 del 19 luglio 2012 raccogliendo le voci analitiche di contabilità "al lordo") in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, a valere sulle risorse identificate dai vigenti CCNL relativi al personale dirigente dell'Area I per i quadrienni 1994/1997, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009 e biennio economico 2008-2009 e considerando anche gli incrementi sul monte salari 2015, previsti dall'articolo 51 del CCNL 2016-2018, Area funzioni centrali, secondo la metodologia di calcolo indicata dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota MEF\_RGS, prot. n. 248392 del 31 dicembre 2020.

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse storiche fisse aventi carattere di certezza e stabilità

#### 1.a) Risorse storiche consolidate

SOTTOVOCI	IMPORTI
CCNL 1994/1997 (articolo 36, commi 2 e 3) (fondo storico)	5.300.007,08
CCNL 1998/2001 (articolo 42, comma 2) (fondino)	361.007,20
CCNL 2000/2001 (integr. articolo 3, comma 1, lettera b)	297.238,08
CCNL 2000/2001 (integr. 18.11.04 articolo 6, comma 1) (sequenza contrattuale)	267.644,40
CCNL 2002/2005 (articolo 58, comma 5 – 2,37%)	531.882,61
Quote Fondo in diminuzione (Turismo e dir. I fascia)	- 296.059,19
<b>Totale</b>	<b>6.461.720,18</b>

#### 1.b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

SOTTOVOCI	IMPORTI
Incrementi CCNL 2004/2005 (articolo 7, comma 1 – 2,37%)	455.839,61
Incrementi CCNL 2006/2009 (articolo 22, comma 1)	385.516,44
Incrementi CCNL 2008/2009 (articolo 7, comma 1)	251.024,99
<b>Totale</b>	<b>1.092.381,04</b>



### 1.c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

SOTTOVOCI	IMPORTI
RIA personale cessato (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett.c)	1.712.641,71
Conguaglio RIA 2016 (importo effettivo RIA 2016: €1.715.197,17; importo certificato fondo 2017: €1.712.641,71)	2.555,46
RIA cessati 2017 (quota intera) art.58, comma 3, lettera a) CCNL 2002-2005	8.908,35
Quota Fondo Dipartimento sviluppo e coesione	1.959.322,25
Quota personale proveniente dal soppresso IPI	1.071.527,00
Quota personale proveniente dal soppresso ICE	197.336,32
<b>Totale</b>	<b>4.952.291,09</b>

<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>12.506.392,31</b>
--	----------------------

\*\*\*

#### Sezione II – Risorse variabili

Alle risorse consolidate sopra indicate, si aggiungono le seguenti voci di alimentazione, di natura variabile, confluite nel Fondo 2019:

SOTTOVOCI	IMPORTI	
Rateo RIA personale cessato nel 2018 (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett.c)		18.491,18
Risorse per prestazioni in conto terzi anno 2019		41.961,00
Compensi incarichi aggiuntivi dal 01.11.2018 al 31.10. 2019 (quota intera e quota 50%)	807.397,84	403.698,92
<b>Totale</b>		<b>464.151,10</b>

- *rateo RIA* non pagata al personale dirigente cessato nel 2018 per la porzione di anno non lavorato, ai sensi dell'art. 58, comma 3, lett. a) e comma 4 del CCNL normativo 2002-2005, corrispondente a € 18.491,18 (*allegato 3, Rateo Ria Cessati 2018*);
- *risorse per attività rese in conto terzi* pari a 41.961,00, come da DMT 264181, prot. 31561 del 26 febbraio 2020-U, corrispondente al 5% della somma da ripartire, ricondotta al tetto 2016, pari a € 839.214,56 (*allegato 4*);
- *risorse derivanti da incarichi aggiuntivi destinate alla contrattazione*, di cui all'articolo 60, comma 1 e 2, del CCNL 2002-2005, per un ammontare corrispondente a da distribuire a titolo di retribuzione di risultato. La quota relativa agli incarichi aggiuntivi afferiscono il periodo 31 ottobre 2018 - 31 dicembre 2018 e il periodo 1° gennaio 2019 - 31 ottobre 2019; della somma complessiva versata sul capitolo 3415 art. 02, pari a € 807.397,84 è stata valorizzata la quota pari a € 403.698,84 corrispondente alla misura del 50% dei compensi versati all'Amministrazione (*allegato 5*)

La delibera CIPE n. 51/2017 del 10 luglio 2017 prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche destinino all'incremento dell'indennità di risultato, una quota parte dei proventi derivanti dai rimborsi per rendicontazione di progetti speciali, nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali 2014-2020, realizzati con la partecipazione del personale interno.



### Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Dall'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è stato detratto:

- 1) l'importo di € 1.842.306,05, corrispondente al taglio strutturale di trentaquattro posizioni dirigenziali, soppresse ai sensi dell'articolo 2, comma 10, decreto-legge n. 95 del 2012 (con il dPCM 23 gennaio 2013 gli uffici sono stati ridotti da 185 a 151);
- 2) l'importo di € 1.477.100,42, corrispondente all'ammontare delle risorse trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per lo sviluppo e la coesione territoriale come stabilito con dPCM 9 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- 3) l'importo di € 37.997,68, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, quale decurtazione del Fondo 2019, in ragione della differenza tra le risorse disponibili nell'anno 2016 con quelle soggette al limite nell'esercizio finanziario 2019.

Nei prospetti che seguono si riepiloga il computo delle decurtazioni effettuate:

SOTTOVOCI	IMPORTI
Decurtazione relativa alla retribuzione di posizione (fissa +variabile) per 34 posizioni	-1.545.830,17
Decurtazione relativa alla quota di risultato per 34 posizioni	-296.475,88
<b>Totale (ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 147 del 2013)</b>	<b>-1.842.306,05</b>
Risorse di parte fisse trasferite al PCM (dPCM9 agosto 2016)	-140.676,23
Risorse di parte fisse trasferite all'Agenzia per la coesione territoriale (dPCM 9 agosto 2016)	-1.336.424,19
<b>Totale (ai sensi del dPCM 9 agosto 2016)</b>	<b>-1.477.100,42</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI E TRASFERIMENTO RISORSE 2019</b>	<b>-3.319.406,47</b>

FONDO DIRIGENTI	2016	2019	DIFFERENZE
	9.167.479,34	9.186.985,84	+19.506,50
<i>Rateo RLA cessati anno precedente 2018</i>		18.491,18	+18.491,18
<i>Totale risorse fisse e variabili</i>	<b>9.167.479,34</b>	<b>9.205.477,02</b>	<b>-37.997,68</b>
<i>Riduzione per riconduzione al limite "tetto 2016"</i>	art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017		<b>37.997,68</b>

<b>TOTALE RIDUZIONI APPORTATE AL FONDO 2019</b>	<b>-3.357.404,15</b>
---	----------------------

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il CCNL 2016-2018, definitivamente sottoscritto il 9 marzo 2020, relativo al personale dell'Area funzioni centrali, triennio 2016-2018, ha stabilito che, con decorrenza 1° gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è incrementato, ai sensi dell'art.51, per un valore percentuale, pari all'1,64%, da calcolare sul monte salari 2015, con riferimento ai dirigenti di seconda fascia. In particolare l'art. 49, comma 4, prevede che "Il valore della retribuzione di posizione parte fissa, definito dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, è rideterminato in Euro 12.565,11 annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità a decorrere dal 1° gennaio 2018" e l'art.51, comma 2, del medesimo contratto dispone che: "Le risorse di cui al comma 1 concorrono anche al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione –



parte fissa definita ai sensi dell'art. 49, comma 4 (Trattamento economico fisso per i dirigenti di seconda fascia) e, per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato”.

Relativamente agli incrementi contrattuali di cui all'articolo 51, comma 1, primo alinea, del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, in conformità a quanto comunicato con nota MEF-RGS, prot. 248392 del 31 dicembre 2020, si rappresenta che gli stessi ammontano a euro 264.303,00, secondo la metodologia di calcolo del monte salari utilizzata nella relazione tecnica del predetto CCNL, per ciascuno degli anni:

- 2018, a titolo di conguaglio *una tantum*,
- 2019: quota pertinente alla sessione contrattuale del presente accordo integrativo.

Gli incrementi contrattuali di cui all'art. 51 (1,64% del monte salari 2015), riepilogati nella tabella che segue, sono destinati al finanziamento dell'incremento della retribuzione di posizione parte fissa (che passa da € 12.155,61 a € 12.565,11) e, per la parte residuale, concorrono alla retribuzione di risultato.

INCREMENTO CONTRATTUALE, ART. 51 DEL CCNL 2016-2018, DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO 2019

Art. 51 CCNL 2016-2018) incremento 1,64% del monte salari 2015 (tabella MEF) anno 2018 a titolo di conguaglio <i>una tantum</i>	264.303,00
Art. 51 CCNL 2016-2018) incremento 1,64% del monte salari 2015 (tabella MEF) anno 2019	264.303,00
<b>Totale incremento contrattuale art. 51 CCNL 2016-2018</b>	<b>528.606,00</b>

La dimostrazione analitica delle voci di utilizzo che seguono sono riportate nelle tabelle di riepilogo, B e C (allegati 5 e 6) unite alla presente relazione tecnico-finanziaria:

- 1) retribuzione di posizione fissa anno 2019;
- 2) retribuzione di posizione parte variabile anno 2019;
- 3) retribuzione risultato anno 2019;
- 4) retribuzione arretrati anno 2018 per aumento retribuzione fissa CCNL 2016-2018;
- 5) retribuzione arretrati anno 2018 per aumento retribuzione risultato CCNL 2016-2018.

Per l'anno 2018 (arretrati, punti 4 e 5) si tratta di conguagli *una tantum*.

VOCI	IMPORTI
Totale risorse disponibili sottoposte a taglio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017	9.205.477,02
Decurtazione ai sensi dell'art. 23 d.lgs.75/2017	-37.997,68
Totale risorse fisse e variabili 2016	9.167.479,34
Risorse variabili da acquisire al Fondo per compensi incarichi aggiuntivi non soggette a taglio	807.397,84
Quota per prestazioni rese a terzi riassegnata, dopo le decurtazioni di legge, con DMT 264181, prot. 31561 del 26 febbraio 2020-U.	41.961,00
FONDO TENDENZIALE 2019 (comprensivo della quota intera dei compensi per incarichi aggiuntivi)	10.016.838,26
Quota per prestazioni rese a terzi riassegnata, dopo le decurtazioni di legge, con DMT 264181, prot. 31561 del 26 febbraio 2020-U	41.961,00
Quota pari al 50% dei compensi per incarichi aggiuntivi disponibile per la contrattazione integrativa 2019	403.698,92
<b>FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE 2019</b>	<b>9.613.139,26</b>



Incremento contrattuale CCNL 20016-2018 (1,64% monte salari 2015) anno 2018 conguaglio <i>una tantum</i>	264.303,00
Incremento contrattuale CCNL 20016-2018 (1,64% monte salari 2015) anno 2019	264.303,00
<b>TOTALE FONDO 2019 DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE con incrementi contrattuali annualità 2018 e 2019</b>	<b>10.141.745,26</b>

\*\*\*

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:* parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quando non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo unico di amministrazione (cfr. Sezioni I e II).

## **Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:* parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

\*\*\*

*Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:*

Le risorse complessive del Fondo di posizione e di risultato, disponibili per la contrattazione, pari ad € 10.141.745,26 sono destinate in primo luogo al finanziamento della retribuzione di posizione fissa, nella misura stabilita dal CCNL 2016-2018, e di posizione variabile, stabilita con decreto ministeriale 24 maggio 2017, per una spesa totale di € 7.749.645,74 e, in secondo luogo, alla retribuzione degli incarichi coperti ad *interim*, al maggiorazione del premio di risultato e alla retribuzione di risultato.

Ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti, in aggiunta all'Ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza e pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Nel caso di attribuzione, al medesimo dirigente, di più incarichi ad *interim*, questi potrà essere remunerato per uno solo degli incarichi conferiti *ad interim* in base alla retribuzione di posizione più favorevole (per un importo complessivo, lordo amministrazione, pari a euro 113.338,33, relativo agli incaricati dell'anno 2019).

L'ipotesi di Accordo al punto 5 stabilisce i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato e, in linea con l'applicazione della normativa vigente in materia di premialità e incentivazione del merito individuale, stabilisce che è commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico nonché differenziata in base al punteggio conseguito sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato dall'Amministrazione con decreto ministeriale 1° febbraio 2018.

In coerenza con l'articolo 28, comma 3, del CCNL 2016-2018 è attribuita la maggiorazione del 30%, rispetto al valore medio pro capite delle risorse complessivamente destinate al risultato, al 12 per cento del personale dirigenziale che abbia conseguito le valutazioni più elevate, nel limite di una maggiorazione per ciascun Centro di Responsabilità amministrativa in essere nell'anno 2019. Il punto 7 dell'ipotesi di accordo individua i criteri da adottare nel caso si verifichino condizioni di parità di punteggio.

\*\*\*

*Sezione III – destinazioni ancora da regolare:* parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, che non prevede poste ancora da regolare.

\*\*\*



Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>Totale destinazioni non negoziabili</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Fondo 2019, risorse destinate alla regolamentazione del contratto integrativo</b>	<b>9.613.139,26</b>
<b>Totale destinazioni da regolare</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Fondo 2019 con incremento monte salari soggetto a certificazione</b>	<b>10.141.745,26</b>

\*\*\*

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non sono previste destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

\*\*\*

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La spesa complessiva della retribuzione di posizione, pari ad € 7.749.645,74 è determinata nell'ambito dell'85% delle risorse complessive, come previsto dall'articolo 52 del CCNL 2016-2018 per la retribuzione dei dirigenti di seconda fascia. La retribuzione di risultato è definita in misura non inferiore al 15% del totale della disponibilità, come previsto dall'articolo 25 comma 1, del CCNL dell'Area I quadriennio normativo 2006, 2009, biennio economico 2006-2007.

### Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente

<b>FONDO DIRIGENTI DI 2ª FASCIA</b>	<b>FONDO</b>	<b>FONDO</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<i>Voci di alimentazione</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche consolidate</b>			
CCNL 1994/1997 art. 36, c. 2 e 3 (fondo storico)	5.300.007,08	5.300.007,08	
CCNL1998/2001 art. 42, c. 2 (fondino)	361.007,20	361.007,20	
CCNL2000/01-Integr. art. 3, c. 1 lett. b	297.238,08	297.238,08	
CCNL2000/2001-Integr. 18.11.04 art. 6 c. 1 (sequenza contrattuale)	267.644,40	267.644,40	
CCNL2002/2005 art. 58, c.5, 2,37%	531.882,61	531.882,61	
Quote Fondo in diminuzione (Turismo e dir I fascia)	-296.059,19	-296.059,19	
<b>Totale Risorse storiche consolidate</b>	<b>6.461.720,18</b>	<b>6.461.720,18</b>	
<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</b>			
Incrementi CCNL2004/2005 art. 7, c. 1, (2,37%)	455.839,61	455.839,61	
Incrementi CCNL 2006-2009 art.22 c.1	385.516,44	385.516,44	
Incrementi CCNL 2008-2009 art.7, C.1	251.024,99	251.024,99	
<b>Totale parziale</b>	<b>1.092.381,04</b>	<b>1.092.381,04</b>	
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
CCNL 1998/2001 art. 41, comma 2 - Ria cessati fino anno precedente	1.712.641,71	1.712.641,71	
Conguaglio RIA cessati 2016 (importo effettivo RIA 2016: €1.715.197,17; importo certificato fondo 2017: €1.712.641,71)	2.555,46	2.555,46	



CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett. c) ora CCNL 2002/2005, art. 51, c. 3, lett. d) e c.4 Ria cessati – quota intera 2017	8.908,35	8.908,35	
CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett. c) ora CCNL 2002/2005, art. 51, c. 3, lett. d) e c.4 Ria cessati – quota intera 2018	0,00	---	
Quota Fondo Dipartimento sviluppo e coesione	1.959.322,25	1.959.322,25	
Quota personale proveniente da IPI	1.071.527,00	1.071.527,00	
Quota personale proveniente da ICE	197.336,32	197.336,32	
<b>Totale parziale</b>	<b>4.9352.291,09</b>	<b>4.952.291,09</b>	
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>12.506.392,31</b>	<b>12.506.392,31</b>	
<b>Decurtazioni del fondo</b>			
Decurtazione strutturale; riduzione di 34 posti di funzione ai sensi dell'art. 2, co. 10 D.L. n.95/2912 – dPCM 23/01/2013	-1.842.306,05	-1.842.306,05	
<b>Totale decurtazioni</b>	<b>-1.842.306,05</b>	<b>-1.842.306,05</b>	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto della decurtazione permanente	10.664.086,26	10.664.086,26	
<b>Risorse fisse trasferite ai sensi del dPCM 8 agosto 2016</b>	Presidenza del Consiglio dei ministri	-140.676,2	-140.676,23
	Agenzia della coesione territoriale	-1.336.424,19	-1.336.424,19
<b>Totale trasferimenti PCM e Agenzia per la coesione territoriale</b>	<b>-1.447.100,42</b>	<b>-1.447.100,42</b>	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto delle decurtazione permanente ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 147 del 2013 e dei trasferimenti di risorse alla Presidenza e all'Agenzia, ai sensi del dPCM 09/08/2016	9.186.985,84	9.186.985,84	
Riduzione ai sensi dell'art. 23, comma 2, decreto legislativo 75/2017	<b>-37.997,68</b>	-19.506,50	+18.491,18
Rateo RIA cessati anno precedente (2018)	18.491,18	7.274,94	+11.216,24
Quota riassegnata per prestazioni rese al netto delle decurtazioni legge	41.961,00		
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>9.613.139,26</b>	<b>9.620.765,00</b>	<b>-7.625,74</b>
Incremento contrattuale lordo amministrazione anno 2018 (conguaglio <i>una tantum</i> )	264.303	---	
Incremento contrattuale lordo amministrazione anno 2019	264.303	---	
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>10.141.745,26</b>	<b>9.620.765,00</b>	

#### **Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione: la spesa per la copertura delle poste di destinazione del Fondo grava sui capitoli stipendiali dei vari Centri di responsabilità dello Stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico.*

\*\*\*



*Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:*

Si evidenzia che la spesa complessiva del Fondo dirigenti 2018, sostenuta per il pagamento delle diverse poste di destinazione stabilite con accordo integrativo 6 novembre 2018, definitivamente sottoscritto l'8 febbraio 2019, rispetta il limite generale di spesa del Fondo stesso.

In particolare, la liquidazione delle spettanze agli aventi titolo è avvenuta in esecuzione del seguente decreto direttoriale 13 marzo 2018.

*Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.*

Si fa presente che sui capitoli stipendiali dei vari centri di responsabilità del bilancio del Ministero dello sviluppo economico si è provveduto a stanziare in fase di previsione le risorse necessarie per la copertura della spesa complessiva derivante dall'applicazione del presente contratto integrativo.

Peraltro sono stati pienamente rispettati i limiti inderogabili rappresentati dal Fondo stesso e sono state integralmente utilizzate le risorse previste, non essendo presenti voci del fondo ancora da perfezionare.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Gianfrancesco Romeo)